

00.01.05.00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

protocollo n. 2966 del 23/03/2021

Comune di Trinità d'Agultu e Vignola

Provincia di Sassari

Direzione Generale della Protezione Civile

Direzione Generale dei Lavori Pubblici

Servizio del Genio civile di Cagliari

Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

Direzione Generale dell'Ambiente

Direzione Generale dell'Agricoltura

Direzione Generale dell'Industria

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni PIERCARLO CIABATTI

Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni GIUSEPPE CANE

Oggetto: Comune di Trinità d'Agultu e Vignola – Proposta di modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente allo "Studio di assetto idrogeologico ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis e art. 37 c. 3 lett. b delle N.A., delle Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I. riferiti al Piano attuativo ad iniziativa privata per insediamento turistico residenziale - sottozona F4 -15 - art. 39 N.T.A. P.U.C. in località Canneddi / Calarossa - Proprietà: Lubatti Andrea, Lubatti Luca, Pendragon Italia S.R.L" - Avviso di pubblicazione della proposta istruita di variante puntuale - Indizione Conferenza Operativa in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e dell'art. 14 bis, comma 3 della L. n. 241/1990 e apertura della fase di partecipazione e osservazione

Proposta istruita di variante puntuale

Si dà atto che con nota prot.2954 del 23/03/2021 del Servizio Difesa del Suolo Assetto idrogeologico e



00.01.05.00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

protocollo n. 2966 del 23/03/2021

gestione del rischio alluvioni (SDS) della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna è stata trasmessa la proposta istruita di modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a:

 Studi di assetto idrogeologico, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis e art. 37 c. 3 lett. b delle Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I. riferiti al Piano attuativo ad iniziativa privata per insediamento turistico residenziale - sottozona F4 -15 - art. 39 N.T.A. P.U.C. in località Canneddi / Calarossa - Proprietà: Lubatti Andrea, Lubatti Luca, Pendragon Italia S.R.L, parte idraulica e parte frane.

La suddetta proposta istruita, corredata dall'intesa ai sensi del comma 4 bis dell'articolo 68 del D.lgs 152 /2006, e del parere istruttorio espressi nella suddetta nota, è costituita dalla documentazione oggetto di consultazione e partecipazione, in formato .pdf e/o .shp di cui al seguente elenco:

	EL A DODA TO	
FILE	ELABORATO	
PARTE FRANE		
Studio compatibilità geologica e geotecnica	Studio compatibilità geologica (8845/2020)	
PARTE IDRAULICA		
Allegato I.A - Relazione tecnico	Allegato I.A - relazione tecnico illustrativa (2495/2021)	
illustrativa_rev_MARZO_2021.pdf (1).p7m		
Allegato I.B - Risultati delle simulazioni	Allegato I.B - risultati delle simulazioni idrauliche (1445	
idrauliche_rev_2021.pdf.p7m	/2021)	
Allegato I.C - Sezioni idrauliche di moto	Allegato I.C - sezioni idrauliche di moto permanente	
permanente_rev_2021.pdf.p7m	(1445/2021)	
Allegato I.D - Profili idraulici di moto	Allegato I.D - profili idraulici di moto permanente (1445	
permanente_rev_2021.pdf.p7m	/2021)	
Allegato I.E - Schede di intervento.pdf.p7m	Allegato I.E - schede di intervento (1445/2021)	



00.01.05.00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

protocollo n. 2966 del 23/03/2021

Tavola I.2.1 - Aree a pericolosità idraulica di	Tav. I.2.1 - aree a pericolosità' idraulica di variante rev.
variante_REV_2021.pdf.p7m	2021 (1445/2021)
Tavola_I.3 - Elementi a rischio.pdf.p7m	Tav. I.3 elementi a rischio (1445/2021)
Tavola_I.4 - Aree a rischio idraulico_REV_2021.	Tav. I.4 - aree a rischio idraulico rev. 2021 (1445/2021)
pdf.p7m	

La suddetta proposta è consultabile nel sito istituzionale dell'Autorità di Bacino all'indirizzo: http://www.regione.sardegna.it/autoritadibacino/consultazionipubbliche/conferenzeoperative/

Dell'avvenuta pubblicazione e dell'apertura della fase di consultazione e partecipazione, è dato avviso sul BURAS.

Parere istruttorio - Richiesta integrazioni e comunicazioni

Il Servizio SDS ha positivamente concluso l'istruttoria chiedendo la prosecuzione dell'iter approvativo dello studio costituente la proposta di variante, con le seguenti prescrizioni alle quali l'Ente proponente è tenuto a ottemperare trasmettendo – entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'avviso di indizione della Conferenza di cui al paragrafo successivo - alla Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna gli approfondimenti e gli eventuali elaborati integrativi in relazione ai sequenti punti:

 Elaborazione degli shape file, conformemente a quanto indicato nella Circolare 1/2019 del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino, relativi alle sezioni idrauliche, ai bacini idrografici e alle fasce di allagamento derivanti dalle modellazioni idrauliche effettuate nello studio e senza considerare alcun inviluppo con le perimetrazioni vigenti della pericolosità idraulica;

Si informa che la mancata presentazione della suddetta documentazione entro il termine assegnato determina, ai sensi del punto 3.d) delle *Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico*, approvate con delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 04/12/2020, l'archiviazione del procedimento.



00.01.05.00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

protocollo n. 2966 del 23/03/2021

Si comunica, inoltre, che in merito all'aggiornamento del reticolo idrografico ufficiale compreso tra gli elaborati dello studio in esame, il Comune San Giovanni Suergiu, ai sensi dell'art. 8 comma 11bis delle Norme di Attuazione del PAI, dovrà attivare apposita istanza da sottoporre alle valutazioni del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino.

Conferenza operativa

Indizione

In ottemperanza alla deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 4 dicembre 2020 recante: "Articolo 54 della Legge n. 120/2020 modificativo dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006. Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e di coordinamento con il PGRA e il PSFF. Direttive per l'applicazione della Legge n. 120/2020 ai procedimenti dell'Autorità di Bacino della Sardegna" è indetta, in forma semplificata ed in modalità asincrona, la Conferenza Operativa per l'acquisizione del parere di cui all'art. 68, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 152/2006.

Pareri e osservazioni

Al riguardo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della L. n. 241/1990, gli uffici e le amministrazioni in indirizzo sono chiamati a rendere le proprie determinazioni, perentoriamente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'avviso di indizione della Conferenza e avvio della partecipazione.

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell' intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un



00.01.05.00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

protocollo n. 2966 del 23/03/2021

vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Entro il termine perentorio sopraindicato gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Qualora la Conferenza Operativa in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona verrà formalmente convocata con successiva comunicazione.

L'Ente proponente è invitato a dare avviso ai cittadini ed agli utenti dell'avvenuta pubblicazione della suddetta proposta, mediante pubblicazione sull'Albo pretorio o altro strumento di diffusione dell' informazione, al fine di acquisire, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla suddetta pubblicazione sul BURAS, osservazioni scritte. Decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURAS, le osservazioni tardivamente ricevute potranno non essere considerate e l'Ente proponente la variante non sarà tenuto a motivare l' eventuale mancato accoglimento.

L'Ente proponente, ricevute le osservazioni dei cittadini e degli stakeholders, dovrà procedere alla relativa istruttoria, alla sintesi delle stesse ed a formulare obbligatoriamente, a pena di archiviazione della proposta da parte del Segretario Generale, le proprie controdeduzioni, da far pervenire alla Conferenza operativa, entro il termine perentorio di 15 giorni dal termine fissato per la ricezione delle osservazioni.

Le osservazioni ed i pareri potranno essere presentati esclusivamente via PEC, entro il termine assegnato. Non potranno essere esaminate osservazioni di cui non si conosca la provenienza, di cui non sia identificabile l'autore o anonime, non intelligibili o prive di attinenza con la proposta in consultazione. Le osservazioni da presentare all'Ente proponente, dovranno essere corredate di tutta la documentazione necessaria a comprova di quanto in esse asserito e dovrà esservi allegata la carta d'identità o altro documento di riconoscimento del sottoscrittore o sottoscritte con firma digitale in corso di validità.

Specifici rinvii normativi

Si rammenta che:



00.01.05.00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

protocollo n. 2966 del 23/03/2021

- ai sensi e per gli effetti del punto 6) delle *Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico*, approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 04/12/2020, laddove la LR n. 45/1989 parla di deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino relativa alla adozione preliminare il riferimento, alla luce della normativa sopravvenuta, secondo l'iter delineato nella Direttiva, deve ordinariamente intendersi a tutti gli effetti, all'avviso sul BURAS di pubblicazione della proposta istruita di variante e convocazione della Conferenza Operativa, ai sensi dei punti 3.c) e 3.d) delle richiamate Direttive. Pertanto, dal momento della pubblicazione sul BURAS e sino all'approvazione della variante da parte del Segretario Generale, si applicano le misure di salvaguardia di cui al comma 7 dell'articolo 65 del D.Lgs. n. 152 del 2006, laddove non già deliberate dal Consiglio Comunale;
- ai sensi dell'art. 23, comma 14, delle Norme di Attuazione del PAI, in caso di sovrapposizione tra
 perimetri di aree pericolose, qualificate con diversa tipologia o grado di pericolosità dai vigenti
 strumenti di pianificazione di assetto idrogeologico diversi dal PAI e dallo studio in oggetto, si
 applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- conformemente all'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, l'Ente proponente e le altre Autorità competenti, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità individuate e per le variate condizioni di rischio, sono tenuti a predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D.Lgs. n. 1/2018.

Il Dott. Geol. Piercarlo Ciabatti e l'Ing. Giuseppe Canè sono delegati a presiedere la Conferenza Operativa in qualità di Coordinatori della stessa e, ricevute e valutate positivamente le integrazioni documentali richieste, ad esprimere parere favorevole per conto del sottoscritto, e restano a disposizione ai seguenti recapiti:

tel: 070/6064462 - mail: pciabatti@regione.sardegna.it / gcane@regione.sardegna.it.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

Firmato digitalmente da

ANTONIO SANNA 23/03/2021 18:22

GIULIA VACCA - Siglatario CARLA VIRGINIA TORE - Siglatario

6/6